



COMUNE DI RONCO SOPRA ASCONA

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 352/2021

Approvato con risoluzione no. 201 del 19.07.2021

Richiesta credito di CHF 85'000.00
per la posa di due dissuasori automatici agli imbocchi di
Via Gottardo Madonna



Indice

1. INTRODUZIONE	3
2. PROBLEMATICHE LEGATE ALLA VIABILITÀ.....	3
3. DECISIONI MATURATE NEL FRATTEMPO	3
4. VANTAGGI NELLA POSA DI DISSUASORI MOBILI.....	4
5. ASPETTI TECNICI.....	4
6. LAVORI NECESSARI E COSTI RISULTANTI.....	6
7. GESTIONE FINANZIARIA	6
8. CONCLUSIONI	7

1. Introduzione

Via Gottardo Madonna è una strada meravigliosa, con un impatto paesaggistico incredibile: una strada a carattere urbano, che altri Comuni ci invidiano. Parte dal pregiato nucleo di Ronco Sopra Ascona e ne diventa quindi, a ben vedere, parte integrante, per la passeggiata serale, per lo sport, la corsa, il giro in bicicletta, la passeggiata con i bimbi e le carrozzine.

Per questo motivo il Municipio ha sottoposto al Consiglio Comunale un messaggio per una serie di interventi volti a valorizzare il percorso, con punti di vista panoramici, WC, giochi sportivi, sistemazione dei dintorni, ecc.

Nell'ambito del progetto già approvato era previsto di regolare il traffico semplicemente con la segnaletica e tramite le piazzuole lungo il percorso.

Il progetto esecutivo è in fase di pubblicazione per quel che concerne le domande di costruzione ed i relativi dissodamenti.

Vi sono stati dei rallentamenti dovuti da una parte al Covid, dall'altra alla burocrazia cantonale che nella fattispecie non ha contribuito a velocizzare il dossier. Inoltre alcuni aspetti legati alla complessità di coordinazione di tutte le istanze coinvolte, non da ultimi i privati proprietari.

Nel corso degli approfondimenti eseguiti ci si è resi conto che a livello di viabilità la premessa iniziale – completare e potenziare la segnaletica attuale – non era più sufficiente per l'impostazione data al progetto.

2. Problematiche legate alla viabilità

Ci si è resi conto che con l'investimento in corso di attuazione e approvato dal Consiglio Comunale, si doveva essere più incisivi verso il traffico di transito. Infatti, pur non essendo molto il traffico parassitario di transito, nel frattempo è aumentato moltissimo il movimento di biciclette e di pedoni, legato anche al periodo Covid. Inoltre il traffico di attraversamento crea disturbi e problematiche, legate soprattutto al movimento di furgoncini e veicoli di operai che lavorano nei vari cantieri della zona e nelle manutenzioni. Esso è aumentato e si concentra spesso in certi orari, creando disagi a pedoni e ciclisti, anche perché la velocità media di questi utenti è abbastanza elevata e quindi il pericolo accresciuto.

Già nell'esame del progetto iniziale le Commissioni delle Opere Pubbliche e della Gestione avevano avanzato alcune richieste legate alla possibilità di introdurre delle limitazioni fisiche per il traffico di attraversamento, che però a suo tempo non erano state approfondite.

3. Decisioni maturate nel frattempo

Nel frattempo, accanto a questi mutamenti nelle modalità di fruizione della strada, con un forte e oggettivo aumento della mobilità lenta, il Municipio ha fatto parecchie riflessioni ed analizzato la situazione.

Quindi praticamente ha deciso di approfondire alcune possibilità per introdurre delle **limitazioni fisiche** al traffico.

La modalità più elegante è la posa di dissuasori mobili che, pur creando alcuni costi supplementari non previsti nel progetto iniziale, permettono di accedere solo a parte dei comparti e possono essere abbassati, disponendo di un apposito comando elettronico, per i confinanti che abitano nella zona.

Per questo motivo è stato incaricato lo studio che si occupa del progetto globale di Via Gottardo Madonna di approfondire la problematica, valutare la fattibilità tecnica ed i costi risultanti.

Le decisioni finali sono raccolte in questo messaggio municipale.

4. Vantaggi nella posa di dissuasori mobili

Con la posa di due dissuasori mobili, uno all'imbocco di Via Gottardo Madonna, ca. 250 metri dopo l'imbocco dal paese, il secondo presso il punto di vista di Croasca, a ca. 650 metri dall'imbocco, è possibile dividere la tratta in tre segmenti e ostacolare il traffico parassitario.

Nella prima parte, tutti gli edifici sono normalmente accessibili, non ci sono problemi. Nella tratta intermedia, dal punto 250 metri fino a 650 metri, non ci sono edifici, né a monte né a valle accessibili della strada, quindi questa tratta di ca. 400 metri resterà praticamente senza traffico. Ma è anche giusto che sia così, poiché non serve direttamente per l'accesso alle abitazioni, inoltre si snoda tutta nel bosco e sono presenti tutti i punti di vista che verranno sistemati e costruiti in base al progetto: è perciò una zona prettamente turistico-ricreativa.

Dopo il secondo dissuasore di Croasca invece, sono presenti molte case, edifici, garages, non è ipotizzabile la posa di dissuasori ed inoltre, poco dopo, appare il bivio di Corafora e la situazione non rientra più in un ambito gestibile con oggetti del genere.

Con questa sistemazione praticamente, chi prima andava da Ascona a Ronco, passando dal Parsifal, troverà questi ostacoli lungo il percorso e sarà portato a scegliere altre strade con maggior calibro, evitando Via Gottardo Madonna, garantendo così maggior tranquillità e sicurezza ai fruitori della tratta e al traffico lento.

Questi vantaggi sono sotto gli occhi di tutti e garantiscono che l'investimento fatto su progetto di riqualifica paesaggistica e tecnica di Via Gottardo Madonna dia dei frutti tangibili. Ci sono però anche alcuni svantaggi e sono soprattutto per gli abitanti del comparto di Croasca e Corafora che, per poter raggiungere il centro di Ronco, invece di viaggiare come prima soltanto 800 metri, dovranno fare un giro lungo e tortuoso, salendo da Corafora fino alla Cantonale.

Calcoliamo però che le persone che avranno dei disagi, o che desiderano comunque poter transitare direttamente verso Ronco, saranno al massimo ca. 40-50 persone, oltretutto molto coscienti delle difficoltà del tracciato tortuoso e della necessità di mantenere un'andatura al massimo di 20 km/h. È possibile cancellare questo svantaggio, distribuendo comandi elettrici a chi ne farà richiesta, con un costo annuale ipotizzato, paragonandolo a quello che si applica in altri comparti, a ca. CHF 300.-/anno.

Con questa modalità di gestione si potranno anche avere dei ricavi che permetteranno da una parte sul medio termine di ammortizzare l'investimento e dall'altra di garantire entrate per la manutenzione annuale di questi dissuasori mobili, che essendo all'aperto, soggetti alle influenze atmosferiche, richiedono sempre e comunque interventi di manutenzione (che gravano sulle casse pubbliche).

5. Aspetti tecnici

Il posizionamento dei due dissuasori è previsto al punto 250 metri e al punto 650 metri (ved. fig. 1 e fig. 2). In questi due posizionamenti è anche possibile per l'utente sbadato, che non ha letto la cartellonistica posta all'imbocco, di eseguire un'inversione di marcia, poiché la strada presenta un lieve slargo, che a livello esecutivo si procederà a migliorare lievemente ripulendo fin contro la roccia in posto, pur senza eseguire una vera e propria piazza di giro (perché indurrebbe delle problematiche progettuali ed amministrative, probabilmente di difficile soluzione). Prevediamo la posa di dissuasori in acciaio inox spazzolato con dimensioni standard di Ø ca. larghezza 30 x altezza 80 cm, con pompa idraulica, luci a LED e banda riflettente in testa, con sistema di abbassamento automatico in caso di interruzione di corrente.

Per la posa è necessario posare un cassone per l'installazione, con uno scavo di ca. 1x1x1.50 metri.



Figura 1: Posizionamento dissuasore 1

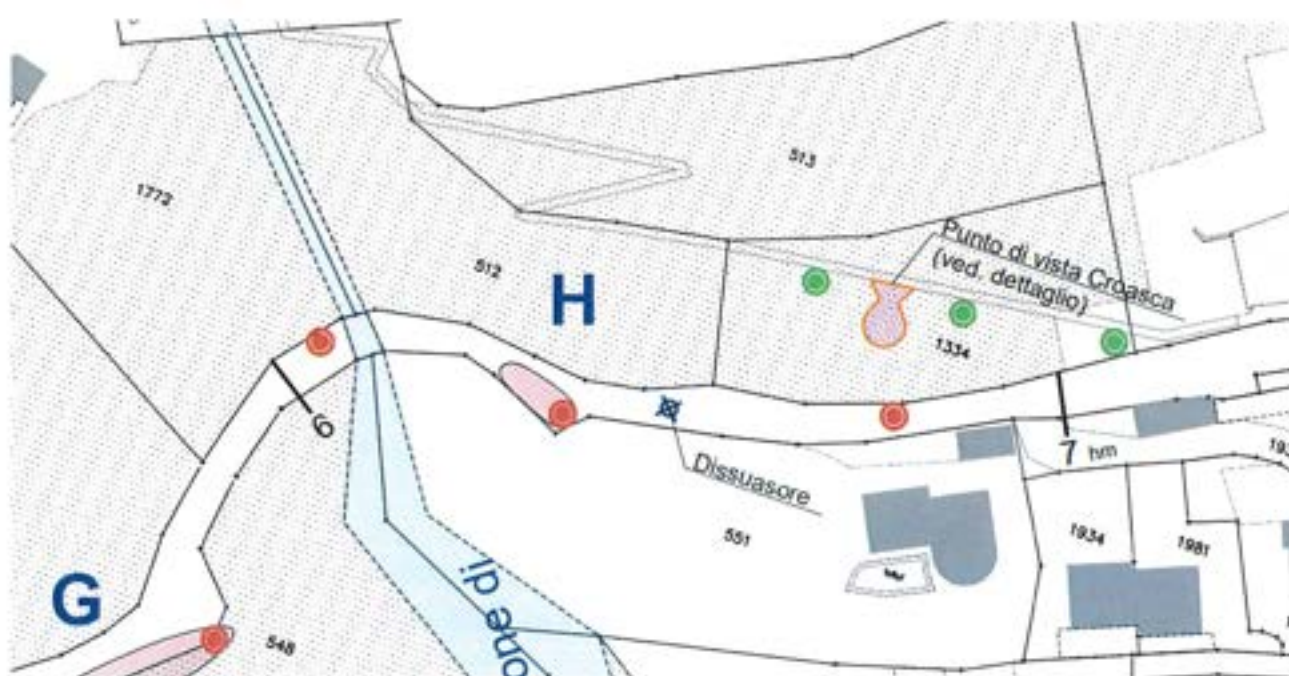


Figura 2: Posizionamento dissuasore 2

Il dissuasore è dotato di un'elettronica di comando, con sistema di riscaldamento, una colonnina di comando con installazione e cablaggio. È previsto inoltre il meccanismo per utilizzo esterno anti vandalismo.

Oltre alla fornitura e posa dei due dissuasori, compresi di elettronica e diversi, vi sono delle prestazioni separate da fornire dal committente e cioè:

- Scavi e fondazioni
- Tubi e cablaggi
- Installazione elettrica
- Tutte le prolunghe elettriche fino al cantiere

- Ripristino pavimentazioni e diversi dove si scava
- Costo dei comandi elettronici

Questi dissuasori automatici richiedono un certo tipo di manutenzione annuale che crea dei costi. I medesimi possono essere ridotti o tenuti sotto controllo tramite abbonamento ad un servizio di manutenzione.

6. Lavori necessari e costi risultanti

In allegato, un tabulato con riassunta la situazione attuale nei vari settori operativi ed i costi risultanti.

Costi risultanti, calcolo effettivo con sicurezza $\pm 10\%$ sec. SIA

Oggetto	Costi, CHF, Iva compresa
<ul style="list-style-type: none"> • Due dissuasori Signal, tutto compreso (ricevitori, colonne di comando elettronico, antenne, ecc.) 	34'000.-
Lavori collaterali	
<ul style="list-style-type: none"> • Fondazioni e scavi (terra e roccia) 	5'500.-
<ul style="list-style-type: none"> • Tubi e cablaggi diversi/Tasse allacciamento SES 	5'000.-
<ul style="list-style-type: none"> • Prolunghe elettriche con scavo 	5'000.-
<ul style="list-style-type: none"> • Ripristino pavimentazioni nei due comparti 	15'000.-
<ul style="list-style-type: none"> • Diversi/imprevisti 	6'375.-
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti, appalti e direzione lavori 	6'000.-
<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione annuale dell'impianto CHF 1'400.- + ev. interventi necessari, ca. 20 h/ anno, 1 volta 	4'000.-
<ul style="list-style-type: none"> • Comandi elettronici per privati e diversi, CHF 75.-al pezzo x 55 pezzi 	4'125.-
<ul style="list-style-type: none"> • Totale globale, Iva compresa 	85'000.-

7. Gestione finanziaria

Gestione finanziaria/finanziamento con 45 abbonati

I comandi elettronici possono essere ottenuti a richiesta da tutti, pagando l'importo di CHF 300.-/anno.

Oggetto	Entrate annuali, CHF
<ul style="list-style-type: none"> • 45 x 300.- da noleggio touch / anno* 	13'500.-
<ul style="list-style-type: none"> • - dedotte manutenzioni annuali 	-4'000.-
<ul style="list-style-type: none"> • Entrate nette annuali 	+9'500.-
Calcolo su 9 anni:	
<ul style="list-style-type: none"> • Entrate 9'500.- x 9 	85'500.-
<ul style="list-style-type: none"> • Uscite globali costruzione e posa 	85'000.-
Gestione 9 anni	+/- 0.00

*10 pezzi vengono distribuiti gratuitamente a autorità, enti, polizia

Conclusioni: dopo ca. 9 anni con la gestione dei comandi elettronici, il Municipio avrà coperto l'investimento affrontato.

8. Conclusioni

Il Municipio ha deciso di proporre la posa di dissuasori mobili lungo Via Gottardo Madonna, anche dopo aver tastato il polso alla popolazione e valutato l'aumento di fruitori per la mobilità lenta lungo questa strada.

Il costo dei dissuasori mobili ammonta a CHF 85'000.-, Iva compresa. Questo importo non era previsto nel messaggio iniziale di Via Gottardo Madonna. Per questo motivo il Municipio deve presentare il presente messaggio.

Dobbiamo notare che sarà necessario comunque fornire dei comandi elettronici agli abitanti che possono avere degli svantaggi, dovendo fare strade più lunghe per raggiungere il centro di Ronco sopra Ascona, il negozio, ristoranti, cancelleria; prevediamo quindi di distribuire il touch a pagamento.

Con questa sistematica sarà possibile coprire i costi dell'investimento, teoricamente, in ca. 9 anni.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ragguaglio o chiarimento supplementare, il Municipio invita il lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il concetto per la posa di 2 dissuasori mobili lungo Via Gottardo Madonna.
2. È concesso un credito di CHF 85'000.-, IVA compresa, per la fornitura e posa di 2 dissuasori mobili e lavori collaterali (scavi, fondazioni, elettricità e tasse di allacciamento, ripristino strada).
3. La spesa sarà caricata nel conto investimenti del Comune alla voce "posa dissuasori via Gottardo Madonna".
4. Il credito decade se non utilizzato entro il 31.12.2024.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco
Paolo Senn



Il Segretario
Roberto Salmina

Per esame e rapporto

Commissione			
Gestione	Petizioni	Edilizia	Piano Regolatore